



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

info**Mer**cati**Esteri**



MONTENEGRO

A cura di: Ambasciata d'Italia - MONTENEGRO
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
dgsp-01@esteri.it

Con la collaborazione di:



Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE



Camere di Commercio italiane all'estero



ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

www.infomercatiesteri.it

Indice

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

- [Punti di forza, Punti di debolezza, Opportunità, Minacce](#)

PERCHE' MONTENEGRO

- [Dati generali](#)
- [Perché MONTENEGRO \(Punti di forza\)](#)
- [Dove investire](#)
- [Cosa vendere](#)

OUTLOOK POLITICO

- [Politica interna](#)
- [Relazioni internazionali](#)

OUTLOOK ECONOMICO

- [Quadro macroeconomico](#)
- [Politica economica](#)
- [WTO](#)
- [Accordi regionali notificati al WTO](#)
- [Barriere tariffarie e non tariffarie](#)
- [Indicatori macroeconomici](#)
- [Saldi e riserve](#)
- [Bilancia commerciale](#)
- [Investimenti - Stock](#)
- [Investimenti - Flussi](#)
- [Materie prime](#)
- [Aspetti Normativi](#)

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

- [Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica](#)
- [Fattori maggiormente problematici per fare business](#)
- [Business Cost](#)
- [Indice Doing Business](#)

ACCESSO AL CREDITO

- [Accesso al credito - Elenco banche](#)
- [Accesso al credito](#)

RISCHI

- [Rischi politici](#)
- [Rischi economici](#)
- [Rischi operativi](#)

RAPPORTI CON L'ITALIA

- [Overview](#)
- [Scambi commerciali](#)
- [Investimenti con l'Italia - Stock](#)
- [Investimenti con l'Italia - Flussi](#)
- [Presenza italiana](#)
- [Banche preaffidate da SACE](#)
- [Accordi economico-commerciali con l'Italia](#)

TURISMO

- [SCHEDA TURISMO MONTENEGRO](#)
- [FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO MONTENEGRO](#)
- [FLUSSI TURISTICI: MONTENEGRO VERSO L'ITALIA](#)



ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

Punti di forza

- Fermo immagine sul Montenegro a quasi vent'anni dalla riacquisita indipendenza
- Un rapido sguardo all'economia
- Il Montenegro sulla carta geografica
- Clima fiscale favorevole
- HUB per le imprese regionali

Punti di debolezza

- Instabilità del quadro politico
- Inadeguatezza delle infrastrutture
- Burocrazia statale

OPPORTUNITA'

Cosa vendere

- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)
- Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
- Bevande
- Mobili
- Prodotti alimentari

Dove investire

- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)
- Trasporto e magazzinaggio
- Costruzioni
- Flussi turistici
- Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura

MINACCE

- Stabilità politica ([Rischi politici](#))
- Difficoltà di accesso al credito ([Rischi operativi](#))
- Stagnazione dell'economia ([Rischi economici](#))

Nota: I punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce sono identificati localmente sulla base di informazioni qualitative e quantitative (provenienti da varie fonti).

PERCHE' MONTENEGRO

Dati generali

Forma di stato	Repubblica parlamentare
Superficie	Kmq 13.812
Lingua	Montenegrino
Religione	Cristiano-ortodossa (maggioritaria), cristiano-cattolica, musulmana
Moneta	Euro

Perché ½ MONTENEGRO (Punti di forza)

- Fermo immagine sul Montenegro a quasi vent'anni dalla riacquisita indipendenza
- Un rapido sguardo all'economia
- Il Montenegro sulla carta geografica
- Clima fiscale favorevole
- HUB per le imprese regionali



Fermo immagine sul Montenegro a quasi vent'anni dalla riacquisita indipendenza

Nel 2026 saranno 20 dalla riacquisita indipendenza. Dopo un calo dovuto alla pandemia, l'economia ha ripreso a crescere a ritmi sostenuti. Tutela minoranze, confessioni e multilinguismo. E' Paese membro della NATO dal 2017, fa da apripista verso l'UE agli altri Paesi candidati, ha introdotto l'euro ed è esente dal regime visti Schengen; dal dicembre 2024 è parte del SEPA. Ha aderito alle principali OOII. L'Italia è un partner strategico e l'italiano la seconda lingua straniera più diffusa. Necessarie ulteriori riforme per aprire il mercato e migliorarne le dinamiche.



Un rapido sguardo all'economia

Secondo dati pubblicati dal FMI, l'economia montenegrina è cresciuta del 13% nel 2021 e del 4,8% nel 2022. La ripresa dell'economia, parzialmente attenuata dallo scoppio del conflitto in Ucraina, è stata trainata dalla ripresa dei flussi turistici, in un Paese che si sta facendo conoscere e apprezzare per la bellezza dei suoi paesaggi. Secondo il rapporto Doing Business 2020 della Banca mondiale, il Montenegro si colloca al 50esimo posto per le condizioni agevoli per fare affari su una classifica globale di 190 nazioni. E' parte dell'OMC dal 2011.



Il Montenegro sulla carta geografica

I Balcani rappresentano un'area strategica per la politica estera italiana, di collegamento tra i mercati dell'Est e dell'Ovest. Il piccolo Montenegro, dalle dimensioni geografiche di una regione italiana, si affaccia sull'Adriatico ed ha una posizione chiave anche per le rotte di collegamento marittimo con il Mediterraneo. Bar, principale porto commerciale, è anche una zona franca con numerosi benefici per gli investitori stranieri. Nel Paese esistono inoltre due aeroporti internazionali (Podgorica e Tivat).



Clima fiscale favorevole

Dal rinnovamento dell'indipendenza il Montenegro ha portato avanti una politica fiscale competitiva, con un sistema fiscale snello, caratterizzato da bassi livelli di aliquote e specificamente mirato ad attrarre capitali stranieri. La tassa sul reddito d'impresa può oscillare dal 9 al 15%. L'imposta sul reddito delle persone fisiche oscilla dal 9 al 15%. L'IVA ammonta al 21% per la maggior parte dei beni e dei servizi. Per i beni di consumo di base l'IVA è del 7%. Nella prospettiva dell'adesione all'UE le aliquote potrebbero essere rialzate in futuro.



HUB per le imprese regionali

Il Montenegro ha almeno 4 asset. 1) valuta: grazie all'euro le imprese sono al riparo dall'inflazione nascosta e dal rischio di cambio; 2) grado di apertura: è un paese aperto al commercio internazionale; 3) servizi finanziari: sono presenti numerose banche tra cui una a maggioranza di capitale italiano, Hipotekarna; 4) Telecom: ottimi collegamenti con il resto del mondo tramite fibra ottica, la rete 4G e un servizio internet veloce.



Dove investire

- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)
- Trasporto e magazzinaggio
- Costruzioni
- Flussi turistici
- Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura



Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Il mercato dell'energia in Montenegro è caratterizzato dalla presenza di un grande produttore, Elektroprivreda, dalla Società nazionale di trasmissione di energia elettrica, Crnogorski Elektroprenosni Sistem (CGES), il cui partner strategico è l'italiana Terna. La produzione di energia elettrica annua è all'incirca di 2847 GWh mentre il consumo nazionale si aggira intorno 4390 GWh. La disparità tra produzione e consumo costringe il Montenegro ad importare circa il 40% di energia elettrica dai mercati internazionali per far fronte al proprio fabbisogno. Solo in parte sfruttato il potenziale idroelettrico, sono state messe in funzione due centrali eoliche nella località Mozura e Krnovo. Rimane ancora inutilizzato il settore energetico delle biomasse.

L'energia rappresenta un settore trainante dell'economia e presenta enormi potenzialità per investimenti e la partecipazione a gare internazionali. Si presenta l'opportunità di investire nella costruzione delle mini-centrali idroelettriche. Per quanto riguarda il programma di investimenti fino al 2027 L'Ente statale per la produzione e vendita di energia elettrica (EPCG) prevede un piano di investimenti di ca 700 milioni di euro. EPCG nel 2018 ha avviato un nuovo ciclo di investimenti che prevede la diversificazione delle fonti di produzione di energia elettrica. La diversificazione si basa sull'utilizzo di fonti alternative di energia. E' prevista la costruzione di nuove centrali solari, fotovoltaiche e centrali eoliche. Uno degli elementi essenziali di progetto di sviluppo di EPCG e' la costruzione di nuove strutture e la ricostruzione e ammodernamento di quelle già esistenti. In collaborazione con l'Ente statale per la produzione di energia elettrica della Serbia e' in corso la realizzazione del progetto concettuale per la costruzione della centrale idroelettrica Komarnica di ca 155MW con una produzione annuale prevista di 220GWh. Il progetto ha un valore stimato di una cifra compresa tra 260 e 290 milioni di euro. L' EPCG investirà ca 10 milioni di Euro nei progetti di ricostruzione e ammodernamento delle piccole centrali idroelettriche. Nel corso del 2020 saranno realizzati i progetti di un valore di ca 120 milioni di euro.



Trasporto e magazzinaggio

Il Montenegro presenta enormi possibilità per gli investimenti in tutti i compartimenti del settore trasporti e la sua importanza trasversale influisce sull'intera economia del paese (commercio, turismo ecc.). Il Porto di Bar (Luka Bar) rappresenta un hub regionale per i trasporti via mare dall'Italia verso i Balcani occidentali e orientali. Presenti collegamenti ferroviari e corridoi stradali (necessitano di investimenti per la ristrutturazione) che allacciano il Montenegro al corridoio paneuropeo. Il progetto strategico più importante è sicuramente rappresentato dall'autostrada Bar-Boljare che si estenderà poi fino a Belgrado e fa parte del cosiddetto Corridoio paneuropeo XI o 4B – autostrada prevista che collegherebbe Bari-Bar-Belgrado e Bucarest. La parte montenegrina sarà lunga 164 km e la più costosa di tutte, circa 2 miliardi di euro, principalmente a causa del terreno impervio e delle zone montagnose. E' prevista infatti la costruzione di 42 tunnel, 92 ponti e viadotti in totale.

Il 13 luglio 2022 nella giornata della festa nazionale del Montenegro è stato inaugurato il primo tratto dell'autostrada Bar-Boljare (sezione Smokovac-Mateševac) che collega Podgorica con il confine Montenegro-Serbia. La lunghezza totale di tale tratto è di 41,5 chilometri con 29 ponti, due cavalcavia, otto sottopassi, 7,2 chilometri di muri in cemento e 16 gallerie a doppia corsia. La velocità massima in autostrada è di 100 km/h. Il prezzo del pedaggio è di 3,5 euro per autovetture, 17 euro per camion e autobus e 1,5 euro per moto.



Costruzioni

Il settore delle costruzioni è un settore tradizionalmente forte in Montenegro. Nonostante la crisi economica globale, con il sostegno degli strumenti finanziari internazionali ed europei il settore si mantiene molto dinamico. Numerosi progetti europei finanziati tramite i fondi IPA o

dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo prevedono interventi con l'obiettivo di modernizzare tutte le infrastrutture in Montenegro (trasporti, turismo, energia).

Flussi turistici

L'afflusso di denaro dal turismo ha un ruolo enorme, se non fondamentale, nel PIL del Montenegro. Il Montenegro, secondo i rapporti dell'Ente per la statistica nazionale (MONSTAT), è un paese molto attraente dal punto di vista turistico. Nonostante le sue ridotte dimensioni, ogni anno, infatti, vi soggiornano circa 1 milione e 500 mila turisti. Il settore dei servizi di alloggio e ristorazione rappresenta, dunque, la spina dorsale del turismo montenegrino. Per quanto riguarda la stagione estiva il turismo si concentra soprattutto lungo la costa e le destinazioni più popolari sono Budva, Kotor, Bar, Herceg Novi, Ulcinj. Nei mesi invernali il turismo si concentra nel nord montagnoso verso destinazioni con impianti sciistici (Kolasin, Zabljak, Vucije). Negli anni più recenti ha avuto forte impulso lo sviluppo del turismo sostenibile. La nascita di eco-villaggi e ristoranti slow-food ne è la dimostrazione. Le caratteristiche geografiche e le bellezze naturali (parchi nazionali, laghi, montagne), per lo più sconosciute, rappresentano ricchezze di valore aggiunto ancora non utilizzato, che sono state confermate dall'adozione della Dichiarazione a Zabljak il 20 settembre 1991, quando il Montenegro è diventato il primo paese ecologico al mondo. Attualmente l'enfasi è sui lavori per la costruzione della funivia Kotor - Lovcen, che sono iniziati il 13 luglio 2022. Il progetto di costruzione della funivia Kotor-Lovcen rappresenta un'opportunità per collegare le Bocche di Cattaro e il Parco Nazionale di Lovcen e il Mausoleo di Njegoš in un modo moderno e turistico ma allo stesso tempo attraente e rappresenta un'offerta turistica unica per gli ospiti locali e stranieri. Il progetto prevede la costruzione di una funivia con gondole, che consentirà ai passeggeri di salire sul monte Lovcen e di vivere i paesaggi più belli del Montenegro con una vista unica sulla baia di Kotor e sul mare Adriatico.

Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura

Su una superficie di 13.812 kmq i terreni agricoli in Montenegro rappresentano il 38%, dei quali il 62% sono pascoli, 25% praterie, 9% terre arabili e 3% colture. Il Montenegro ha un livello alto di biodiversità e, nonostante le sue ridotte dimensioni, è ricco di piante agricole e frutti di bosco (mirtilli, funghi selvatici commestibili e erbe medicinali), di animali (pollame, agnello, capretto, vitello/manzo). Prati e pascoli prevalgono nella struttura del terreno. Terreni coltivabili, frutteti e vigneti occupano solo 58.262 ettari, ovvero il 12% della superficie agricola totale, caratterizzata dalla produzione prevalentemente di tabacco, ortaggi (pomodori, peperoni, cetrioli, prugne), frutta (mele, uva, agrumi) olive e vino. La produzione di bestiame rappresenta il 60% della produzione agricola. Altri prodotti alimentari riguardano il miele, il pesce e l'acqua naturale. Opportunità di richiesta di sussidi per aziende di diritto montenegrino nell'ambito del progetto di rafforzamento dell'agricoltura e sviluppo rurale MIDAS. Per quanto riguarda il settore agricolo una novità riguarda la coltivazione di cinque ettari di piante medicinali e aromatiche. Il settore della trasformazione del legname è caratterizzato da una sufficiente base di materie prime per lo sviluppo di questo ramo della produzione. Dal rapporto sullo stato dei progetti agricoli pubblicato dal Ministero dell'Agricoltura emerge però un uso irrazionale delle materie che richiede investimenti e sostegno per lo sviluppo del settore, in particolare nei segmenti della lavorazione semi-finale e finale del legno. E' sentita pure l'esigenza di costruzione di impianti per la trasformazione di rifiuti di origine animale perché la normativa UE richiede una gestione dei rifiuti di origine animale diversa da quella attualmente presente in Montenegro.

Ultimo aggiornamento: 25/01/2023

Cosa vendere

- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)
- Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
- Bevande
- Mobili
- Prodotti alimentari



Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Produzione e vendita di attrezzature e apparecchiature elettriche, cavi elettrici, accessori per l'installazione elettrica.



Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento

L'Unione europea, tramite i fondi di assistenza di pre-adesione (IPA) e la Banca europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), ha espresso l'interesse a finanziare numerosi progetti di risanamento delle infrastrutture legate alla gestione delle acque, al trattamento di acque reflue e alla gestione dei rifiuti solidi urbani. Riguardo a questi settori le aziende italiane possono offrire il loro know-how alle realtà montenegrine, attive nel settore dell'ingegneria.



Bevande

Il consumatore montenegrino mostra un grande interesse per i prodotti italiani, soprattutto il vino. Quest'ultimo è distribuito sia nelle catene di supermercati sia nel settore della ristorazione. Si registra anche la presenza di un limitato numero di enoteche.



Mobili

Nonostante le ridotte dimensioni del mercato (ca 650 mila abitanti) sono presenti aziende di importazione e vendita di arredamento. Il mercato risulta sensibile al design italiano soprattutto perché il Made in Italy è generalmente apprezzato e conosciuto e i prodotti italiani sono considerati un riferimento per la fascia alta del mercato. Dall'Italia vengono importati i mobili sia per la casa che per gli uffici. Per quanto riguarda l'arredamento nel settore Ho.Re.Ca. i mobili vengono principalmente prodotti su commissione e su misura per i clienti.

Nella zona costiera del Montenegro sono in fase di realizzazione progetti che riguardano la costruzione di resort turistici, palazzi residenziali, unità abitative private, alberghi. Ci sono notevoli opportunità di collaborazione commerciale tra le aziende montenegrine importatrici e i produttori italiani di arredamento.



Prodotti alimentari



Il consumatore montenegrino mostra un grande interesse per i prodotti italiani, soprattutto per la pasta, formaggio, olio e vino. In Montenegro, essendo irrilevante la fabbricazione di prodotti alimentari finiti (ad eccezione di vini, birra e prodotti derivati dalla trasformazione della carne), si ricorre alle importazioni, in cui l'Italia figura come partner stabile. L'offerta locale di prodotti agroalimentari italiani include diverse tipologie di prodotti soprattutto la pasta, olio, sughi, formaggi, vini, caffè, risotti in busta, mentre sono meno rappresentati i prodotti al forno surgelati di ogni tipo, dolci e prodotti lavorati di carne. Per quanto riguarda i prodotti lavorati di carne nel mercato si registra la presenza di salumi provenienti soprattutto dal Montenegro, dalla Serbia e Croazia, mentre c'è un ridotto numero di marchi italiani e spagnoli.

Ultimo aggiornamento: 27/02/2020

OUTLOOK POLITICO

Politica interna

Le ultime elezioni politiche, che si sono tenute il 30 agosto 2020, hanno restituito uno scenario politico nuovo rispetto al passato, ponendo fine al tradizionale predominio politico del Partito Democratico dei Socialisti (DPS) del Presidente Milo Djukanović, figura chiave della politica montenegrina e tra i promotori dell'indipendenza del Montenegro nel 2006. Pur restando il Partito più votato (con il 35,1% dei consensi), il DPS e i suoi storici alleati non sono infatti riusciti a assicurarsi la maggioranza assoluta dei seggi in Parlamento.

Le elezioni hanno avviato una fase politica nuova per il Paese, che ha sperimentato per la prima volta dall'indipendenza un'alternanza partitica al governo, ma hanno anche segnato l'inizio di una fase di instabilità politica, ancora perdurante.

Dopo lunghe consultazioni tra le tre coalizioni di opposizione al DPS - "Per il futuro del Montenegro" (32,5%), "La pace è la nostra nazione" (12,5%) e "Nero su bianco" (5,5%) - il 4 dicembre 2020 il Parlamento montenegrino aveva votato la fiducia all'Esecutivo guidato da Zdravko Krivokapić, diventato il primo Capo di Governo a non essere espressione del DPS dall'indipendenza.

Il rapporto di fiducia tra il PM Krivokapić e le forze della maggioranza era rapidamente e progressivamente venuto meno. Contrasti e tensioni all'interno della maggioranza hanno portato, nel febbraio 2022, all'approvazione da parte dell'Assemblea montenegrina della mozione di sfiducia nei confronti del Governo Krivokapić.

Dopo aver ricevuto dal Presidente Djukanović l'incarico di formare il Governo, il 28 aprile 2022 Dritan Abazović, leader del partito URA e della coalizione "Nero su bianco", ha ricevuto la fiducia del Parlamento montenegrino. Fondamentale è risultato il sostegno esterno del DPS che, pur non facendo parte della squadra di Governo, ha votato la fiducia ad Abazović.

La decisione di Abazović di concludere l'Accordo di base per regolare i rapporti tra il Governo del Montenegro e la Chiesa Serbo Ortodossa, questione rimasta sospesa dall'indipendenza del Montenegro, e soprattutto le tempistiche della conclusione dell'Accordo, hanno messo in luce l'esistenza di divergenze tra le forze di maggioranza. A seguito dell'adozione dell'Accordo di Base, il DPS ha annunciato la decisione di far venire meno il sostegno al Governo Abazovic, che è stato sfiduciato nella notte tra il 19 e il 20 agosto 2022.

Da allora, il Governo Abazovic è rimasto in carica per gli affari correnti. Al momento in cui si scrive, lo scenario più probabile è quello dell'indizione delle elezioni politiche anticipate nel corso del 2023. Nel marzo 2023 si terranno, perché regolarmente previste, le elezioni presidenziali.

Principale obiettivo cui dovranno tendere nell'immediato le forze politiche montenegrine è quello del ripristino dell'operatività della Corte Costituzionale, che, dal 13 settembre 2022, a seguito dell'ennesimo ritiro per pensionamento di uno dei giudici, è composta da 3 giudici su 7 e non può assumere decisioni per mancanza di quorum. Fondamentale è quindi sblocco della procedura di individuazione e nomina dei giudici costituzionali. Dopo un primo processo di selezione non andato a buon fine, con le votazioni del 21 ottobre e del 12 dicembre, il 23 dicembre 2022 la Commissione costituzionale dell'Assemblea ha pubblicato un nuovo bando per riavviare il processo di selezione, a seguito di cui sono pervenute 27 candidature.

Pur rimanendo il Montenegro il Paese più avanzato tra quelli candidati all'adesione all'UE, il negoziato risente di questa situazione politica stagnante, e negli ultimi due anni non si sono fatti registrare progressi degni di nota in alcun ambito. Nell'ultimo "Progress Report", pubblicato nell'ottobre 2022, la Commissione ha enfatizzato lo stallo nel percorso di avvicinamento all'UE, esprimendo preoccupazione per i mancati avanzamenti soprattutto per i capitoli fondamentali 23 (sistema giudiziario e diritti fondamentali) e 24 (giustizia, libertà e sicurezza).

Ultimo aggiornamento: 16/01/2023

Relazioni internazionali

A seguito dell'adesione alla NATO, il 5 luglio 2017, la principale direttrice della politica estera montenegrina è il conseguimento dell'obiettivo strategico dell'adesione all'Unione Europea.

Il 15 dicembre del 2008 il Montenegro ha avanzato richiesta formale di adesione all'Unione Europea.

Dal 19 dicembre 2009 il regime dei visti Schengen è stato modificato, permettendo ai cittadini montenegrini di entrare nei 25 Paesi Schengen dell'UE (oltre a Islanda, Norvegia e Svizzera) senza visto.

La Commissione europea, riconoscendo i progressi compiuti dal Paese, il 9 novembre 2010 aveva formulato un parere positivo in merito alla concessione dello status di Paese candidato, indicando sette priorità-chiave che le autorità montenegrine avrebbero dovuto soddisfare per il buon esito del processo negoziale (riguardanti il quadro normativo per le elezioni e per il ruolo del Parlamento, la riforma dell'amministrazione pubblica, la riforma della giustizia, la lotta contro il crimine organizzato, la libertà dei media e la collaborazione con la società civile, l'implementazione di un quadro normativo contro le discriminazioni e la situazione degli sfollati e rifugiati).

Il 27 dicembre 2010 l'Unione Europea ha concesso al Montenegro lo status ufficiale di Paese candidato. Nel dicembre del 2011 il Consiglio ha avviato il processo di adesione. I negoziati di adesione del Montenegro all'UE, avviati formalmente il 29 giugno 2012, hanno sin qui permesso di aprire 30 capitoli su 35, dei quali 3 già provvisoriamente chiusi (25 - Scienza e Ricerca, 26 - Educazione e Cultura e 30 - Relazioni Esterne).



Podgorica ha inoltre tradizionalmente una politica di buon vicinato e buone relazioni con i Paesi della Regione. Promuove attivamente la cooperazione e i processi regionali, sostiene la prospettiva europea dell'insieme dei Paesi candidati all'Unione, ha riconosciuto il Kosovo nel 2008. Il Paese è parte delle iniziative di cooperazione regionale promosse dall'Italia, l'Iniziativa Adriatico Ionica/IAI e dell'Iniziativa Centro Europea/InCE. Partecipa anche alla Strategia UE per la regione Adriatico-Ionica.

Il Montenegro è altresì un attore responsabile della comunità internazionale e continua a contribuire a missioni internazionali di pace.

Ultimo aggiornamento: 16/01/2023

OUTLOOK ECONOMICO

Quadro macroeconomico

Nel corso del 2021 l'economia montenegrina ha registrato una significativa ripresa, dopo una profonda crisi causata dalla pandemia di COVID-19, che ha determinato una brusca interruzione dei flussi turistici, in un Paese il cui PIL proviene per circa un quarto dai proventi legati al turismo. Nel 2022 il Governo ha adottato un programma di riforme fiscali chiamato "Evropa sad" (Europa Now) per sostenere la ripresa post-pandemica, fornendo stimoli fiscali per le famiglie, per ridurre il peso dovuto all'aumento dei prezzi di energia elettrica e di generi alimentari.

Il prodotto interno lordo del Montenegro nel 2021 ha raggiunto 4,9 miliardi di euro e 5 miliardi di euro nel 2022, registrando una crescita rispettivamente del 13% e del 5%.

Rispetto al 2021, anno di ripresa dopo la pandemia, nel 2022 la crescita del PIL del Montenegro è stata più sostenuta, principalmente a causa del conflitto in Ucraina, che ha influito notevolmente sul settore turistico (che genera il 25% del PIL montenegrino), dato che i turisti dall'Ucraina e dalla Russia costituivano circa un quinto del totale dei turisti registrati nel 2021.

Le previsioni di crescita per l'economia montenegrina da parte delle istituzioni internazionali (Banca Mondiale, Commissione Europea, Fondo monetario Internazionale, BERS) per il 2023 variano da 3,6% al 3,8%.

La Banca Mondiale nel suo ultimo rapporto Global Economic Prospects (gennaio 2023) ha ridotto le previsioni di crescita economica del Montenegro al 3,4% nel 2023, mentre per il 2024 si prevede una crescita del 3,1%.

Elaborazione: ICE- Agenzia- PdC Podgorica/ Ambasciata d'Italia su dati della Banca Centrale del Montenegro, Ministero delle Finanze del Montenegro, Banca Mondiale

Ultimo aggiornamento: 16/01/2023

Politica economica

Nel 2023 la politica economica sarà concentrata sulla mitigazione delle ricadute economiche causate dalla guerra in Ucraina. La società statale per la produzione di energia elettrica (EPCG) ha concesso uno sconto del 12,5 % sulle bollette di energia elettrica per le famiglie per il 2022, ai fini di mitigare l'impatto dell'aumento del costo della vita in generale. Nel gennaio 2023, il Paese riceverà una sovvenzione di 30 milioni di euro dal pacchetto per il sostegno energetico dell'UE a favore dei Balcani Occidentali.

Il sistema infrastrutturale presenta notevoli margini di miglioramento, poichè le capacità amministrative e finanziarie del Montenegro per l'attuazione di importanti investimenti pubblici rimangono limitate. Il Governo continuerà a cercare finanziamenti per i progetti infrastrutturali, in particolare per la prosecuzione dell'autostrada Bar-Boljare. Il primo tratto di autostrada è stato messo in funzione nel luglio del 2022. Nel novembre del 2022 la BEI (Banca Europea per gli Investimenti) ha concesso un prestito di 50 milioni di euro per sostenere l'economia montenegrina, a favore delle iniziative che riguardano l'economia verde ed i cambiamenti climatici.

Il Programma economico "Evropa sad" (Europe Now) <https://www.gov.me/en/documents/11444814-2c56-4310-95e8-392e645ec82f>, entrato in vigore nel gennaio 2022, mira ad arginare il fenomeno della migrazione della popolazione giovane all'estero e a limitare l'economia sommersa, oltre che a migliorare il contesto imprenditoriale. Una delle misure di questo Programma prevede l'abolizione dei contributi sanitari a carico dei lavoratori, che precedentemente ammontavano al 4% del PIL. Inoltre, nel 2022 il Governo ha ridotto del 50% l'accisa sui carburanti. Tale misura è ancora in vigore.

Fonte: Economist Intelligence Unit - Country Report Montenegro-gennaio 2023

Ultimo aggiornamento: 16/01/2023



WTO

Anno di accesso al WTO	2012
Accordi regionali notificati al WTO (numero)	5
Aliquota tariffaria per i prodotti agricoli (Anno)	2020
Aliquota tariffaria per i prodotti agricoli (Aliquota %)	8,4
Aliquota tariffaria per i prodotti non agricoli (Anno)	2020
Aliquota tariffaria per i prodotti non agricoli (Aliquota %)	2,9

Fonte: Elaborazione su dati WTO

Note: Regional Trade Agreements in force: Central European Free Trade Agreement (CEFTA) 2006, EFTA Montenegro, EU - Montenegro, Turkey - Montenegro, Ukraine - Montenegro.

Ultimo aggiornamento: 16/01/2023



Accordi regionali notificati al WTO

Anno	Accordo
2013	Ukraine - Montenegro Accordo di libero scambio di beni e servizi. Notificato presso l'Articolo XXIV del GATT e l'Articolo V del GATS.
2012	EFTA-Montenegro Si tratta di un accordo di libero scambio tra i Paesi EFTA (Svizzera, Liechtenstein, Islanda e Norvegia) e il Montenegro, in particolare sull'identificazione delle origini dei prodotti, i requisiti sanitari e fitosanitari e gli standard tecnici.
2010	Accordo UE-Montenegro Riguarda beni e servizi ed è notificato ai sensi dell'Art. XXIV GATT e Art. V GATS
2010	Turchia-Montenegro Si tratta di un accordo di libero scambio di beni ed è stato notificato ai sensi dell'art. XXIV GATT.
2007	CEFTA (Central European Free Trade Agreement) Accordo per il libero scambio dei beni tra Albania, Bosnia, Moldavia, Montenegro, Serbia, Kosovo, Nord Macedonia. La Croazia si è ritirata nel 2013 in seguito al suo accesso all'Unione Europea. Notificato presso l'Articolo XXIV del GATT.



Barriere tariffarie e non tariffarie



TRADE

Market Access Database



Indicatori macroeconomici

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
PIL (mld € a prezzi correnti)	5	4,2	5	5,7	7	7,6	7,7
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (variazioni %)	4,1	-15,3	13	6,4	6,3	3,4	3,5
PIL pro capite a prezzi correnti (US\$)	9.061	7.846	9.707	10.136	11.886	12.894	12.977
Indice dei prezzi al consumo (variazioni %)	1	-0,9	4,6	17,2	4,3	2,1	4,5
Tasso di disoccupazione (%)	15,9	21,2	15,4	14,4	12,2	11,9	11
Popolazione (milioni)	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Indebitamento netto (% sul PIL)	-2,9	-10	-2	-4,2	0,1	-3	-3,8
Debito Pubblico (% sul PIL)	74,9	103,5	82,5	68	58,3	57,9	58,5
Volume export totale (mld €)	0,4	0,4	0,4	0,7	0,7	0,6	0,7
Volume import totale (mld €)	2,6	2,1	2,5	3,4	3,8	4	4,3
Saldo bilancia commerciale(3) (mld €)	-2,1	-1,6	-1,9	-2,5	-3	-3,2	-3,4
Export beni & servizi (% sul PIL)	43,8	26	42,8	51,5	50	47,6	49,5
Import beni & servizi (% sul PIL)	65	61	62,2	74,4	68,6	66,1	70,4
Saldo di conto corrente (mld US\$)	-0,8	-1,2	-0,5	-0,8	-0,9	-1,3	-1,4
Quote di mercato su export mondiale (%)	0	0	0	0	0	0	0

(1) Dati del 2024 : Stime (2) Dati del 2025 : Previsioni (3) In tale voce, sia Import che Export sono considerati FOB

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico MAECI su dati Economist Intelligence Unit

Saldi e riserve

	2018	2019	2021
Saldo dei Servizi (mln. €)	936,6		955,8
Saldo dei Redditi (mln. €)	1.969,8		2.193,98
Saldo dei Trasferimenti correnti (mln. €)			2.039,43
Saldo delle partite correnti (mln. €)		-811,1	-454,9
Riserve internazionali (mln. €)	251,9	842,2	

Fonte:

Elaborazioni ICE-Pdc Podgorica su dati della Banca Centrale del Montenegro

Ultimo aggiornamento: 16/01/2023

Bilancia commerciale

Export	2021	2022	2023
Totale (mln. €)	437		nd

PRINCIPALI DESTINATARI (valori in mln. €)

2021		2022		2023	
SERBIA	107,3	nd	nd	nd	nd
SVIZZERA	50,7	nd	nd	nd	nd
BOSNIA ED ERZEGOVINA	33,4	nd	nd	nd	nd
Italia Position:4	25,2	Italia Position:nd	nd	Italia Position:nd	nd

Merci (mln. €)	2021	2022	2023
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	181		
Prodotti delle miniere e delle cave	828		
Prodotti alimentari	168		
Bevande	10		
Prodotti tessili	70		
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	279		
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	44		
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	3.794		
Carta e prodotti in carta	8		
Prodotti chimici	189		
Articoli in gomma e materie plastiche	13		
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	263		
Prodotti della metallurgia	38.372		
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	329		
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	72		
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	73		
Macchinari e apparecchiature	563		
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	923		
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	822		
Mobili	20		
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	32		
Altri prodotti e attività	9.650		

Elaborazioni ICE-PdC Podgorica su dati Monstat



Bilancia Commerciale (MONTENEGRO)

Import	2021	2022	2023
Totale (mln. €)	2.505		

PRINCIPALI FORNITORI (valori in mln. €)

2021		2022		2023	
SERBIA	500,9	nd	nd	nd	nd
CINA	245,2	nd	nd	nd	nd
GERMANIA	231,2	nd	nd	nd	nd
Italia Posizione: 4	155,5	Italia Posizione: nd	nd	Italia Posizione: nd	nd

Merci (mln. €)	2021	2022	2023
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	2.462		
Prodotti delle miniere e delle cave	548		
Prodotti alimentari	20.433		
Bevande	1.703		
Tabacco	285		
Prodotti tessili	1.314		
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	11.936		
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	6.726		
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	786		
Carta e prodotti in carta	2.545		
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	186		
Prodotti chimici	7.844		
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	2.853		
Articoli in gomma e materie plastiche	4.780		
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6.259		
Prodotti della metallurgia	5.938		
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	8.411		
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	2.047		
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	6.418		
Macchinari e apparecchiature	14.525		
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1.657		
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	23.960		
Mobili	6.400		
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	2.986		
Altri prodotti e attività	75		

Elaborazioni ICE-PdC Podgorica su dati Monstat



Investimenti - Stock

Investimenti Stock - Inward (MONTENEGRO)

Stock di investimenti diretti esteri nel paese:						
MONTENEGRO (Inward)	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Totale (mln. € e var. %)		4.731,3			nd %	nd %

PRINCIPALI INVESTITORI

2020	2021	2022	2023
	RUSSIA	609,97	
	UNGHERIA	395,99	
	AZERBAIJAN	357,29	
	Italia Position:4	339,37	

Elaborazioni ICE-PdC Podgorica/Ambasciata d'Italia su dati della Banca Centrale del Montenegro



Investimenti - Flussi

Investimenti Flussi - Inward (MONTENEGRO)

Flussi di investimenti diretti esteri in ingresso nel paese: MONTENEGRO (Inward)	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Totale (mln € e var. %)		590,93			nd %	nd %

PRINCIPALI INVESTITORI

2020	2021	2022	2023
	RUSSIA	167,52	
	MALTA	70,01	
	CINA	66,57	

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD, Eurostat, EIU.



Materie prime

Materie prime

Materia	Unità	2019	2020	2021	2022	2023
Bauxite rosso	tonnellate					
Carbone scuro	tonnellate					
Piombo e zinco	tonnellate					

Aspetti Normativi

Regolamentazione degli scambi

Sdoganamento e documenti di importazione: l'importazione di prodotti è in linea di principio libera, anche se la documentazione di accompagnamento delle merci (fatture, certificati di origine, certificati di qualità) deve essere, ai fini dello sdoganamento, integrata da certificati di analisi rilasciati da enti locali. L'importazione di prodotti agricoli e alimentari, ad esempio, può richiedere un nulla osta del Ministero dell'Agricoltura e ispezioni sanitarie.

Le importazioni sono soggette al pagamento di dazi doganali e all'imposta sul valore aggiunto.

In alcuni casi sono esenti dai dazi i beni strumentali destinati all'avvio di attività produttive. In aggiunta ai dazi e all'IVA, per alcuni prodotti quali tabacco, caffè tostato, prodotti petroliferi, alcolici è prevista l'applicazione di accise.

Classificazione doganale delle merci: in linea con quella comunitaria e internazionale.

Importazioni temporanee: consentite sia per materie prime o semilavorati (da trasformare ulteriormente in territorio montenegrino e destinati alla riesportazione), sia per prodotti destinati ai magazzini delle zone franche doganali.

Attività di investimento e insediamenti produttivi nel Paese

Normativa per gli investimenti stranieri: La normativa di riferimento per gli investimenti provenienti dall'estero è la Legge sugli investimenti esteri (G.U. del Montenegro No.18/11 del 1 aprile 2011). La normativa regola i modi in cui è possibile effettuare investimenti esteri, i diritti degli investitori esteri, la tutela dei diritti degli stessi, la promozione e altri aspetti di rilevanza per gli investimenti. Un aspetto importante in Montenegro, in materia di tutela dei diritti degli investitori, è dato dal fatto che l'investitore/imprenditore estero possiede ed esercita gli stessi diritti degli imprenditori locali.

Allo scopo di semplificare ulteriormente le procedure amministrative, nel 2011 è stato creato uno sportello unico per la costituzione delle imprese. E' permesso, infatti, ai nuovi enti economici di registrare la propria impresa, di ottenere il codice IVA e le informazioni sulle accise e le tariffe doganali in un unico luogo.

Negli ultimi anni risultati significativi sono stati ottenuti nelle procedure di emissione dei permessi di costruzione. Come risultato di una serie di misure legislative concernenti il quadro regolatorio e i successivi emendamenti alla Legge sulle tariffe amministrative, il costo di ottenimento dei permessi di costruzione sono stati ridotti di almeno 10 mila euro.

Gli investitori esteri possono investire in qualsiasi settore dell'industria e trasferire liberamente fondi, cespiti e altre proprietà, inclusi i profitti e i dividendi. L'investimento estero può essere realizzato attraverso:

1. la costituzione di una nuova impresa (indipendentemente o con altri investitori);
2. l'investimento in aziende esistenti;
3. la costituzione di filiali di imprese estere;
4. l'acquisto di un'azienda.

Nel 2015 il Montenegro ha adottato un nuovo Decreto per la promozione degli investimenti esteri e la competitività dell'economia. I fondi per la promozione degli investimenti possono essere utilizzati dalle imprese che finanziano progetti di investimento destinati a creare nuovi posti di lavoro e a contribuire allo sviluppo economico e regionale del Paese. I fondi di investimento vengono erogati sulla base di un invito pubblico di partecipazione ai progetti di investimento, il cui valore minimo deve essere almeno pari a 500 mila euro e, inoltre, devono garantire nei tre anni successivi all'erogazione dei fondi la creazione di almeno 20 nuovi posti di lavoro. L'investitore può ottenere da 3 mila a 10 mila euro di fondi per ogni nuovo posto di lavoro creato. I fondi saranno erogati per un valore pari al 50% dell'investimento totale, mentre per le piccole imprese i fondi possono arrivare a coprire fino al 70% dei costi totali eleggibili.

Altre misure di agevolazione e di incentivi per gli investimenti riguardano i distretti industriali (business zones) che offrono condizioni agevolate; al momento sono attive le business zones di Berane, Bijelo Polje, Kolasin, Mojkovac, Niksic, Cetinje, Ulcinj e Podgorica.

Sono presenti inoltre delle sovvenzioni per l'impiego di categorie speciali di disoccupati, oltre a delle esenzioni dalle tasse sul reddito d'impresa e dalle imposte sul reddito di persone fisiche nelle municipalità meno sviluppate.

Legislazione societaria e documentazione richiesta

La costituzione di tutte le forme societarie avviene mediante la stipula e la registrazione/deposito dell'atto costitutivo presso il Tribunale di Commercio.

Dopo la stipula dell'atto costitutivo, è necessario procedere alla registrazione della società presso il Registro Centrale del Tribunale di Commercio. Le società acquistano personalità giuridica all'atto della registrazione: fino a quel momento, i soci rispondono con il proprio patrimonio delle obbligazioni sociali.

La documentazione necessaria ai fini della registrazione è indicata di seguito alla descrizione delle varie forme societarie. La richiesta di registrazione può essere presentata personalmente compilando il modulo disponibile sul sito del Registro Centrale del Tribunale di Commercio, all'indirizzo www.crps.co.me.

Segue la fase di verifica della documentazione: se la domanda non può essere accolta, il Registro Centrale del Tribunale di Commercio entro 4 giorni lo comunica all'interessato.

Se la domanda è completa sin dall'inizio, si considera registrata dal momento di presentazione dei documenti al Registro Centrale del Tribunale di Commercio.

In Montenegro, la Legge consente la costituzione di sei tipi di imprese:

1. Imprenditore individuale
2. Società a responsabilità limitata (d.o.o.)
3. Società per azioni (a.d.)
4. General Partnership (o.d.)
5. Società in accomandita (k.d.)
6. Filiale di una società straniera

Se tutti i requisiti sono stati soddisfatti è necessario procedere all'apertura di un conto corrente bancario. In seguito, l'azienda deve rivolgersi all'Ufficio delle tasse per ottenere il codice identificativo fiscale (PIB) ed il codice IVA.

La normativa di riferimento è la legge sull'impresa (G.U. del Montenegro n. 6/2002, 17/2007, 80/2008, 40/10, 73/10, 36/11, 40/11).

Brevetti e proprietà intellettuale

Negli ultimi anni, il processo di adesione al WTO e l'esigenza di dare attuazione ai TRIPS (Accordi sui diritti di proprietà intellettuale relativi al commercio) ha fatto compiere al Montenegro significativi passi in avanti in materia di tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale. Dal 2006 sono state varate una serie di leggi in materia di tutela dei brevetti, dei marchi, di denominazione geografica e di provenienza, di design industriale e di diritti d'autore. Per quanto riguarda i diritti di proprietà intellettuale il Montenegro ha aderito a tutte le convenzioni e trattati che regolano tale materia. La legge sulla tutela della proprietà intellettuale è, inoltre, in linea con il Regolamento UE No 1383/2003.

Sistema fiscale

La normativa di riferimento per l'imposta sul reddito d'impresa è la Legge sul reddito delle persone giuridiche (G.U. del Montenegro 65/01 e 80/04, 40/08 e 86/09, 40/11, 14/12, 61/13, 55/16).

Anno fiscale: 1 gennaio – 31 dicembre (i bilanci aziendali devono essere approvati e depositati entro il 31 marzo dell'anno successivo).

Imposta sui redditi delle persone fisiche: 9%.

Imposta sul reddito d'impresa: dal 9% al 15%.

Imposta sul valore aggiunto (VAT): 7% per i beni di prima necessità, 21% per tutti gli altri beni e servizi.

Imposta sul trasferimento di proprietà: 3%

Ministero dell'Economia

Ultimo aggiornamento: 16/01/2023

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 137 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi
GCI	4,1	77	59,62	71	60,8	73
Sub indici						
Requisiti di base (%)	4,4	80				
Istituzioni (25%)	3,9	66	54,67	63	57,27	53
Infrastrutture (25%)	4,2	70	62,22	86	63,58	83
Ambiente macroeconomico (25%)	3,7	116	69,74	102	70	104
Salute e Istruzione Primaria (25%)	5,9	62	84,77	55	81,2	65
Fattori stimolatori dell'efficienza (%)	4,1	72				
Alta Istruzione e Formazione professionale (17%)	4,5	61	68,06	52	68,68	53
Efficienza del mercato dei beni (17%)	4,4	65	60,86	45	59,37	42
Efficienza del mercato del lavoro (17%)	4,2	74	67,51	25	67,69	26
Sviluppo del mercato finanziario (17%)	4,2	47	63,88	51	67,98	44
Diffusione delle tecnologie (17%)	4,9	48	57,13	58	62,95	69
Dimensione del mercato (17%)	2,3	128	28,22	132	28,83	134
Fattori di innovazione e sofisticazione (%)	3,4	92				
Sviluppo del tessuto produttivo (50%)	3,6	101	63,45	50	64,01	50
Innovazione (50%)	3,2	91	34,89	74	38,3	69

Fonte:

Elaborazioni ICE-Agenzia PdC Podgorica su dati World Economic Forum – Global Competitiveness Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi
Indice di Libertà Economica	62	83	60,5	92	60,5	92

Fonte:

Elaborazioni ICE-Agenzia PdC Podgorica su dati The Heritage Foundation – Index of Economic Freedom.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020



Fattori maggiormente problematici per fare business

	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
Accesso al finanziamento	18	17,4	16,4
Aliquote fiscali	9,5	8,1	7,1
Burocrazia statale inefficiente	11,8	14,2	13,2
Scarsa salute pubblica	0,6	1,2	1,8
Corruzione	8,2	9,1	10
Crimine e Furti	3,7	2,9	1,8
Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale	7,8	7,5	5,9
Forza lavoro non adeguatamente istruita	7,2	9,1	8,4
Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture	10,1	9,4	9,6
Inflazione	0,9	0,5	0,3
Instabilità delle politiche	3,8	3	3,2
Instabilità del governo/colpi di stato	0,3	2,4	1,5
Normative del lavoro restrittive	5,1	4,6	8,4
Normative fiscali	5,1	3,8	6,7
Regolamenti sulla valuta estera	0,9	0,4	0,7
Insufficiente capacità di innovare	7	6,2	5,2

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

Note:

I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 16 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici (da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 19/10/2017



Business Cost

	Unità	2011	2012	2014
Sottoscrizione telefonica standard mensile per uso commerciale di una linea telefonica.	€ per linea/mese	2,6		
IVA o equivalente. Media o tasso prevalente applicato su beni e servizi.	%	17	17	19
Aliquota fiscale massima su persona fisica.	%	9		11

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 16/09/2016

Indice Doing Business

	2018		2019	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Posizione nel ranking complessivo		42		50
Avvio Attività (Posizione nel ranking)		60		90
Procedure - numero (25%)	6		8	
Tempo - giorni (25%)	10		12	
Costo - % reddito procapite (25%)	1,5		1,3	
Permessi di costruzione (Posizione nel ranking)		78		75
Procedure - numero (33,3%)	8		8	
Tempo - giorni (33,3%)	152		152	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	10,9		9,6	
Accesso all'elettricità (Posizione nel ranking)		127		134
Procedure - numero (33,3%)	7		7	
Tempo - giorni (33,3%)	142		142	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	425,6		418,7	
Registrazione della proprietà (Posizione nel ranking)		76		76
Procedure - numero (33,3%)	6		6	
Tempo - giorni (33,3%)	69		69	
Costo - % valore della proprietà (33,3%)	3,2		3,2	
Accesso al credito (Posizione nel ranking)		12		12
Indice di completezza delle informazioni sul credito (0 min - 8 max) (37,5%)	12		5	
Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%)	5		12	
Protezione degli investitori (Posizione nel ranking)		51		57
Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%)	5		5	
Indice di responsabilità dell'amministratore (0 min - 10 max) (33,3%)	8		8	
Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%)	6		6	
Tasse (Posizione nel ranking)		70		68
Pagamenti annuali - numero (33,3%)	18		18	
Tempo - ore annuali per gestire le attività connesse ai pagamenti (33,3%)	300		300	
Tassazione dei profitti (33,3%)	8,2		22,2	
Procedure di commercio (Posizione nel ranking)		44		47
Adempimenti doganali per esportare - tempo (ore)	8		8	
Adempimenti doganali per esportare - costo (USD)	158		158	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - tempo (ore)	5		5	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - costo (USD)	67		67	
Adempimenti doganali per importare - tempo (ore)	23		23	
Adempimenti doganali per importare - costo (USD)	306		306	
Preparazione dei documenti necessari per importare - tempo (ore)	10		10	
Preparazione dei documenti necessari per importare - costo (USD)	100		100	
Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking)		42		44



	2018		2019	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Risolvere una controversia - giorni (33,3%)	545		545	
Costi - % del risarcimento (33,3%)	25,7		25,7	
Indice di qualità dei processi giudiziari (0-18) (33,3%)	11,5		11,5	
Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking)		37		43

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banca Mondiale, indice Doing Business.

Note:

I dati riportati sono quelli pubblicati nell'anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare www.doingbusiness.org/methodology.

Ultimo aggiornamento: 12/04/2019



Accesso al credito - Elenco banche

Addiko Bank AD Podgorica



- Bul. Džordža Vašingtona 98
Tel: +382 20 408 600
E-mail: info.me@addiko.com
- <https://www.addiko.me/>

Crnogorska komercijalna banka



- Moskovska bb, 81000 Podgorica
Crna Gora, Montenegro
Phone: (+381) 81 404232, 404250
Fax: (+381) 81 404277, 235656
- <http://www.ckb.me>

Erste Bank AD Podgorica



- Marka Miljanova 46
81000 Podgorica
Tel: + 382 (0)20 440 440
Fax: + 382 (0)20 440 432
- <http://www.erstebank.me>

Hipotekarna banka AD Podgorica



- Josipa Broza Tita 67, 81000 Podgorica
Tel: +382 (0)77 700 001
fax: +382 (0)77 700 071
E-mail: hipotekarna@hb.co.me
- <http://www.hipotekarnabanka.com/>

Komercijalna banka AD Budva



- Podkosljin bb, Budva
Tel: +382 33 426 300
Fax: +382 33 426 302
- <http://www.kombankbd.com>

LOVCEN BANKA AD PODGORICA



- Indirizzo: Bulevar Džordža Vašingtona 56/I, 81000 Podgorica
Tel: +382 (0)20 205 410
Fax: +382 (0)20 205 411
Email: office@lovcenbanka.me
- <http://lovcenbanka.me/>



NLB Montenegro banka AD Podgorica



- Bulevar Stanka Dragojevića 46
81000 Podgorica
Tel: + 382 20 402 250
Email: info@nlb.me
- <http://www.nlb.me/>

NOVA BANKA AD Podgorica



- Indirizzo: Marka Miljanova 46, Podgorica
Tel: +382 20 680 951
E-mail: info@novabanka.me
- <http://www.novabanka.me/>

Podgoricka banka AD Podgorica-member of OTP Group



- Bulevar Revolucije br. 17 81000 Podgorica Crna Gora
Tel: +382 20 415 500
Mail: info.sgme@socgen.com
- <http://www.ckb.ne>

Prva banka Crne Gore AD Podgorica



- Vuka Karadzica bb, 81000 Podgorica
- Tel: +382 20 445 228
- <http://www.prvabankacg.com/>

Universal Capital Bank AD Podgorica



- Ul. Stanka Dragojevića bb, 81000 Podgorica
Tel: + 382 20 481 418
Fax: + 382 20 481 482
e-mail: info@ucbank.me
- <http://www.ffbank.org/>

ZAPAD BANKA AD PODGORICA



- Indirizzo: Rimski trg 42, Podgorica 81000, Montenegro
Tel: +382 (0)20 69 0000
FAX: +382 (0)20 69 0001
E-mail: info@zapadbanka.me
- <http://zapadbanka.me/>

ZIRAAT BANK MONTENEGRO AD PODGORICA



- Ulica Slobode bb, 81000 Podgorica



- <http://www.ziraat.com>

Accesso al credito

In base all'ultimo report Doing Business Montenegro 2020, pubblicato dalla Banca Mondiale, il Montenegro si è classificato al 50esimo posto su 190 economie prese in esame. Questo indice è composto da una serie di indicatori che misurano delle dimensioni rilevanti per la regolamentazione dell'ambiente di business nel paese, in particolare per quanto concerne le imprese medio-piccole.

L'indice è composto da indicatori quantitativi che misurano la regolamentazione riguardante l'avvio di un'attività commerciale, i permessi di costruzione, l'ottenimento dell'elettricità, la registrazione della proprietà, l'accesso al credito, la protezione degli investitori di minoranza, il pagamento delle tasse, il commercio transfrontaliero, il rispetto dei contratti e la risoluzione dell'insolvenza.

Per quanto riguarda la dimensione dell'accesso al credito, il Montenegro ha fatto registrare un buon punteggio complessivo, pari a 85/100. Tra gli indicatori che compongono questa dimensione, il paese ha ottenuto il punteggio massimo nell'Indice sulla forza dei diritti legali, composto a sua volta dai diritti dei prestatori e di chi prende in prestito garantiti dalla legge e dalla protezione dei diritti dei creditori attraverso le leggi sulla bancarotta. Un altro indicatore in cui il Montenegro ha ottenuto un discreto punteggio è quello che misura le regole e le pratiche riguardanti la copertura, la portata e l'accessibilità delle informazioni sul credito disponibili attraverso un registro un ufficio del credito.

Fonte: Doing Business Montenegro, Banca Mondiale.

Ultimo aggiornamento: 27/02/2020

RISCHI

Rischi politici

- [Stabilità politica](#)
- [Adeguamento all'acquis comunitario](#)
- [Adesione alla NATO](#)



Stabilità politica

Il Montenegro è in via di transizione, ma caratterizzato sin qui da stabilità politica e un deciso impegno delle Autorità a perseguire il cammino dell'integrazione euro-atlantica. L'adesione alla NATO (2017) assicura sicurezza e maggiore stabilità. Alle elezioni 2016 il DPS è rimasto partito di maggioranza relativa (governo di coalizione), mentre le opposizioni hanno dato inizio a boicottaggio parlamentare non riconoscendo i risultati elettorali. Dopo l'approvazione della Legge sulla libertà religiosa (dicembre 2019) si è entrati in una fase di crisi tra Governo e Chiesa Serbo Ortodossa, per la questione delle proprietà ecclesiastiche. Le principali opposizioni sostengono il ritiro della legge. Sono peraltro in corso proteste dei fedeli in tutto il Paese, sinora senza disordini.



Adeguamento all'acquis comunitario

Le Autorità di Podgorica procedono con determinazione nell'adeguamento del quadro normativo nazionale all'acquis comunitario. Sono state varate diverse riforme importanti, ad iniziare da quella della Costituzione, con un focus sull'indipendenza e il funzionamento della Magistratura e degli Uffici della Procura. L'attenzione si è progressivamente allargata ai temi economici, con il varo di politiche fiscali più rigorose per ridurre il debito pubblico, e al tema della lotta alla corruzione e al crimine organizzato. Il percorso sarà completato al momento dell'adesione all'UE.



Adesione alla NATO

Il Governo montenegrino ha compiuto le riforme (stato di diritto, difesa, etc) richieste per l'ingresso nella NATO. A maggio 2016 ha firmato il Protocollo di adesione. Con la ratifica di tutti i paesi membri, il Montenegro è entrato a far parte della NATO ufficialmente il 5 giugno 2017.

Ultimo aggiornamento: 02/03/2020

Rischi economici

- [Stagnazione dell'economia](#)
- [Sistema bancario](#)
- [Sforamento dei parametri di Maastricht](#)



Stagnazione dell'economia

Sul piano macroeconomico si è registrata una continuità del trend di crescita economica nel 2019, dove le stime hanno indicato una crescita del PIL del 3,1%. Preoccupante invece la disoccupazione, che rimane intorno al 15%, mentre i salari medi netti oscillano intorno ai 500 euro.



Sistema bancario

Il primo trimestre del 2019 è stato contraddistinto dall'introduzione di procedure per la bancarotta in una banca locale la quale a fine l'anno con tasso di solvenza negativo, e le procedure di bancarotta sono iniziate nel gennaio del 2019. Durante il primo trimestre è iniziata la risoluzione dei problemi in un'altra banca locale vulnerabile, che ha introdotto l'amministrazione ad interim nel dicembre del 2018. Attualmente anche questa banca ha iniziato il processo di liquidazione. Il settore bancario è risultato, al secondo trimestre del 2019, altamente liquido. La liquidità attiva totale alla fine di giugno 2019 è stata pari a 900 milioni di euro e registra un calo a livello annuale dell'1,8%.



Sforamento dei parametri di Maastricht

Il bilancio statale negli ultimi anni è stato costantemente in deficit. Nel periodo gennaio-giugno 2019 il deficit è stato pari a 64 milioni di euro, pari all'1,3% del PIL.

Ultimo aggiornamento: 27/02/2020

Rischi operativi

- Difficoltà di accesso al credito
- Lentezza dell'amministrazione pubblica
- Difficoltà nell'ottenimento di permessi e autorizzazioni
- Certezza del diritto



Difficoltà di accesso al credito

E' stata registrata una diminuzione del 10,1% nei prestiti erogati al Governo, così come nei prestiti erogati alle istituzioni non governative e alle altre istituzioni no-profit. Su base annuale è stata registrata la crescita dei prestiti in tutti i settori dell'economia domestica, ad eccezione del Governo, dove è caduta del 18,3%. I prestiti ai non-residenti hanno registrato un calo del 18,2%.



Lentezza dell'amministrazione pubblica

Negli ultimi anni il Governo ha fatto passi significativi per migliorare l'efficienza dell'amministrazione pubblica. Per facilitare la comunicazione tra i cittadini e le aziende da una parte e l'amministrazione pubblica dall'altra, sono stati messi a disposizione 12 portali elettronici, tramite i quali le persone fisiche e giuridiche possono ottenere le informazioni e i documenti, senza recarsi allo sportello. Inoltre, tramite i portali elettronici i cittadini possono partecipare ai dibattiti pubblici ed esprimere la loro opinione durante il processo di discussione delle leggi o dei documenti strategici.



Difficoltà nell'ottenimento di permessi e autorizzazioni

La "Legge sulla costruzione e la pianificazione territoriale " prevede che il permesso di costruzione venga rilasciato entro 30 giorni dalla data di ricezione della domanda. Il permesso di costruzione per le strutture per le quali è richiesta la realizzazione di uno studio di valutazione sull' impatto ambientale viene rilasciato entro 60 giorni dalla ricezione della domanda. Per quanto riguarda il commercio delle merci, la "Legge sul commercio estero" prevede che il Governo possa prescrivere i permessi per l'importazione o l'esportazione di determinati prodotti in base ad alcuni criteri oggettivi. Il termine per il rilascio del permesso per l'importazione o l'esportazione è compreso tra 30 e 60 giorni dal giorno della richiesta.



Certezza del diritto

Si registra una certa lentezza delle magistrature e una certa difficoltà nell'attuazione delle sentenze.

Ultimo aggiornamento: 28/02/2020

Overview

L'interscambio complessivo tra il Montenegro e l'Italia nel periodo gennaio-settembre 2022 è stato pari a 1,125 miliardi di euro, costituito da 886 milioni di euro di esportazioni montenegrine in Italia e da 239 milioni di importazioni di prodotti italiani in Montenegro. Il saldo commerciale è quindi a favore del Montenegro per 647 milioni di euro.

Per quanto riguarda la composizione dell'interscambio, i principali prodotti esportati dall'Italia nel periodo gennaio-settembre 2022 sono stati "energia elettrica" (104,8 milioni di euro), "navi e imbarcazioni" (22,1 milioni di euro) e "articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia" (10,9 milioni di euro).

Per quanto riguarda le importazioni italiane dal Montenegro nel periodo gennaio-settembre 2022, la principale voce ha riguardato "energia elettrica" (849,7 milioni di euro), "metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari" (23,3 milioni di euro) e "rifiuti" (2,9 milioni di euro).

Secondo i dati del Osservatorio Economico, dal gennaio al ottobre 2022 l'Italia è stata il sesto fornitore del Montenegro con importazioni montenegrine pari a 5,6% della quota di mercato e al 6° posto come cliente con esportazioni montenegrine pari a 3,4% della quota di mercato.

Ultimo aggiornamento: 25/01/2023

Scambi commerciali

Export italiano verso il paese: MONTENEGRO	2022	2023	2024	2024	2025
Totale (mln. €)	340,97	255,01	309,58		
Variazione (%)	138,3	-25,2	21,5		

Merci (mln. €)	2022	2023	2024
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	2,44	2,53	8,81
Prodotti alimentari	27,1	31,09	43,25
Bevande	2,7	3,55	4,26
Prodotti tessili	1,48	1,72	1,29
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	15,09	17,39	24,75
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	7,55	8,99	10,54
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	0,67	1,03	1,29
Carta e prodotti in carta	3,7	5,29	4
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0,12	7,13	0,38
Prodotti chimici	8,61	8,75	11,48
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	3,15	5,12	9,92
Articoli in gomma e materie plastiche	5,74	6,75	6,82
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	7,94	8,11	9,09
Prodotti della metallurgia	2,36	3,91	6,42
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	9,38	9,45	10,47
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	1,71	2,73	2,41
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	6,62	7,48	9,85
Macchinari e apparecchiature	22,87	25,98	27,14
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2,48	3,59	7,06
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	23,24	47,4	31,44
Mobili	10,69	10,79	11,2
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	4,39	6,19	6,9
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)	170,32	29,39	59,96

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.



Scambi Commerciali (MONTENEGRO)

Import italiano dal paese: MONTENEGRO	2022	2023	2024	2024	2025
Totale (mln. €)	1.063,55	557,15	336,9		
Variazione (%)	1.776	-47,6	-39,5		

Merci (mln. €)	2022	2023	2024
Prodotti delle miniere e delle cave	1,01	0,47	0,31
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	2,89	2,34	1,2
Prodotti della metallurgia	26,91	6,57	6,7
Macchinari e apparecchiature	1,7	0,45	0,3
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	4,82	6,88	2,9
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)	1.018,53	528,67	315,75
Altri prodotti e attività	4,8	8,93	7,95

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.



Investimenti con l'Italia - Stock

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato



Investimenti con l'Italia - Flussi

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

Presenza italiana

Adriatica



- Indirizzo: Bulevar Sv.Petra Cetinjskog 7, Podgorica.
- Segnaletica e sicurezza stradale
- - Altre attività dei servizi

AZ Consulting d.o.o.



- Trg. Magnolija 3C, 85320 Tivat, Montenegro
+382 (0)67 622 835
- <http://azconsulting.me/>
- Consulenza investimenti esteri
- - Altre attività dei servizi

AZIMUT GROUPS d.o.o



- Indirizzo: Jovana Vavica 12, Herceg Novi
E-mail: sales@azimutgroups.com; info@azimutgroups.com
- Attività: produzione di porte e finestre in metallo
- - Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

Carlini Electronics



- Bijelolog Pavla Br. 74, Danilovgrad.
- Vendita di prodotti elettronici.
- - Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi

DBA PROJEKTI



- Address: 16 Slobode, 81000 Podgorica.
Telephone: +390422318811
E-mail: info@dbaprogetti.it
- DBA Projektki fa parte di DBA Group, azienda italiana fondata nel 1991. Fornitura di servizi d'ingegneria e di Project & Construction Management in ambito civile, impiantistico e infrastrutturale. Dal 2005 anche Asset & Lifecycle Management.
- - Attività professionali, scientifiche e tecniche

Fleka d.o.o.



- Indirizzo: Ulica Vasa Raickovica 13/1
81000 Podgorica, Montenegro.
Phone: +382.20.238.760, +382.20.238.944
E-mail: contact@fleka.me
- <https://www.fleka.me/>
- Digital studio specializzato in web and mobile development, graphic design, band e marketing online.
- - Altre attività dei servizi

Generali Osiguranje Montenegro





- Indirizzi sedi di Podgorica: Moskovska 77, Cetinjski put bb (City Kwart), Kralja Nikole 27A/VI (sede principale).
Numeri telefono Kralja Nikole: 020/4448000 - 020/444801
E-mail: kontakt@generali.me
- <http://www.generali.me/>
- Compagnia di assicurazioni. Presente anche a Bar, Berane, Bijelo Polje, Herceg Novi, Pljevlja.
- - Attività finanziarie e assicurative

Granit & Mermer



- Indirizzo: Bratica BB., ULCINJ, 85360.
Telefono: +38269444640
- https://www.dnb.com/business-directory/company-profiles.granit__mermer_doo.a397074011645e403e5fff7fe8874975.html
- - Prodotti delle miniere e delle cave

Hipotekarna banka - Podgorica (sede centrale)



- Address: Josipa Broza Tita 67, Podgorica.
Telephone: (+382202)19905
E-mail: ekspozitura.centrala@hb.co.me
- <https://www.hipotekarnabanka.com/poslovna-mreza/36>
- - Attività finanziarie e assicurative

Ital-Dent - International Dental Clinic



- Dott. Gianfranco Fiorotto - Medico Stomatologo
Tel. cell. : 3485106074
E-mail: ital.dent.podgorica@gmail.com
Indirizzo: UL. PETA PROLETRKA 36/A - 81000 Podgorica.
Tel. Segreteria Clinica: 00382(0)20621332
- La Ital-Dent è una società fondata da medici stomatologi italiani iscritti all'Ordine dei Medici del Montenegro e gestisce una clinica odontoiatrica a Podgorica.
- - Altre attività dei servizi

Jadran Most



- Indirizzo: Džordža Vasiingtona bb, Palazzo "Normal Company", 81000 Podgorica.
E-mail: jadranmost@t-com.me
- Servizi di consulenza alle imprese.
- - Attività amministrative e di servizi di supporto

Novomonte



- Indirizzo: Dr. Vukasina Markovica 112, 81000 Podgorica
Tel. cell. sig. D'intino: 069954646
Email: info@novomonte.eu
- <http://www.novomonte.eu/>
- Servizi a imprese e privati, disbrigo pratiche per apertura di società, gestione contabilità.
- - Attività amministrative e di servizi di supporto

Ocean Montenegro



- Indirizzo: Obala 13. jula bb, 85000 Bar
Tel: + 382 30 311 575
E-mail: info@ocean-montenegro.com
- Ocean Montenegro d.o.o. è la compagnia concessionaria al Porto di Bar per i servizi di pilotaggio, ormeggio e traino. Fa parte del gruppo Ocean Team.
- - Altre attività dei servizi

PGS MONTENEGRO



- Obala 13.jula bb, BAR
Email: info@pacorini.me
- servizi di trasporto e spedizione
- - Trasporto e magazzinaggio

Pizzarotti & C. S.p.A.



- Via Anna Maria Adorni, 1 - 43121 Parma - Italia
Tel. (39) 0521.2021
Fax (39) 0521.207461
E-mail: public@pizzarotti.it
- <http://www.pizzarotti.it/>
- Il 30 ottobre l'impresa Pizzarotti & C. S.p.A. si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione del complesso turistico di lusso Portonovi, primo della catena "One and Only" nel Mediterraneo.
- - Costruzioni

Spaghetti Podgorica - Spaghetti Budva.



- Indirizzo: Rimski Trg 29, 81000 Podgorica.
Tel.: 069067777
Indirizzo: Vuka Karadzica 3, 85310 Budva.
Tel.: 067834838
- Ristorante italiano in Podgorica e Budva.
- - Servizi di alloggio e ristorazione

Terna



- "Terna Crna Gora d.o.o":
Bulevar Sv. Petra Cetinjskog 13, Podgorica
- <http://www.terna.it/>
- Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale Viale Egidio Galbani, 70 00156 Roma tel. +39 06 8313 8111
- - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Osservazioni

L'Italia rappresenta il primo investitore e il partner strategico del Montenegro nel settore dell'energia, grazie alla presenza di Terna, che ha inaugurato l'elettrodotto sottomarino tra Italia e Montenegro il 15 novembre 2019.

L'elettrodotto sottomarino realizzato da Terna ha una lunghezza di 445 chilometri e collega la stazione elettrica di Cepegatti, in provincia di Pescara, con quella di Lastva, nel comune di Kotor in Montenegro. Questa infrastruttura è entrata in funzione alla fine del 2019 e permette ai due paesi di scambiare



elettricità in maniera bidirezionale: inizialmente per una potenza di 600 MW, che diventeranno 1200 MW quando sarà realizzato anche il secondo cavo, previsto nei prossimi anni.

Dal 2015, fino circa al 2024, grazie alla società Pizzarotti, siamo stati presenti in maniera significativa anche nel comparto delle costruzioni. Ingegneri ed esperti italiani hanno realizzato un grande resort di lusso nelle Bocche di Cattaro, Portonovi. La società italiana si era inoltre aggiudicata altri appalti nel settore turistico.

L'italiana Geodata si è occupata di un importante progetto infrastrutturale: la costruzione della sezione Smokovac-Uvac-Matesevo dell'autostrada Bar-Boljare, su commissione del Ministero dei Trasporti e degli Affari Marittimi del Governo del Montenegro, per una lunghezza di 41km.

Ocean Montenegro, che fa parte del gruppo Ocean Team, è aggiudicataria della concessione per i servizi di pilotaggio, ormeggio e traino nel Porto di Bar.

Nel campo delle assicurazioni, il gruppo Generali riveste una posizione di primissimo piano.

L'italiana Leitner, una delle compagnie leader mondiali nella costruzione di funivie e seggiovie, ha costruito due funivie nella catena montuosa di Bjelasica, dove, grazie a un piano di investimenti governativi sono nate diverse località sciistiche, e ha collaborato anche alla costruzione di una nuova funivia a Kotor, insieme alla compagnia locale Novi Volvox.



Banche preaffidate da SACE

- Erste Bank AD Podgorica

Ultimo aggiornamento: 08/02/2024



Accordi economico-commerciali con l'Italia

Anno	Accordo / Descrizione
2012	Memorandum sulla successione del Montenegro ai trattati bilaterali conclusi prima della Dichiarazione di indipendenza del Montenegro il 3 giugno 2006 Si tratta di un Protocollo d'Intesa con cui Italia e Montenegro concordano che il Montenegro succeda ai trattati bilaterali conclusi dall'ex Jugoslavia (prima dell'indipendenza del Paese nel 2006): nell'annesso al Memorandum sono citati 18 accordi.
2010	Accordo di Stabilizzazione e Associazione tra il Montenegro e l'UE Pur non trattandosi di un accordo bilaterale con l'Italia, l'Accordo di stabilizzazione e Associazione tra il Montenegro e l'UE pone le basi per l'adeguamento del Montenegro all'acquis comunitario in tutte gli ambiti applicativi, ivi inclusi commercio, dogane, agricoltura ecc.
2008	Accordo ad interim tra il Montenegro e l'UE in materia di commercio e questioni legate al commercio
1985	Convenzione per evitare le doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio Con il Montenegro è tuttora in vigore la "Convenzione per evitare le doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio" tra Italia e Jugoslavia firmata a Belgrado il 24 febbraio 1982. Nell'autunno del 2012, infatti, Italia e Montenegro hanno siglato un Memorandum bilaterale sulla successione del Montenegro ai trattati conclusi prima dell'indipendenza del Paese, fra cui la Convenzione sulle doppie imposizioni.



TURISMO

SCHEDA TURISMO MONTENEGRO

Graduatoria dei 5 paesi pi  visitati del 2016

#	Paese	Totale viaggiatori	Var % su anno precedente	Quota parte su totale outgoing %
1	ITALIA	22.000	nd	nd

I 5 prodotti turistici italiani pi  apprezzati del 2016

#	Prodotto	Quota
1	Grandi citt�d'arte	nd
2	Enogastronomia	nd

Anno	Arrivi/viaggiatori totali in Italia	Presenze/ pernottamenti totali in Italia	Permanenza media
2016	22.000	45.000	nd

Anno	Spesa totale in Italia	Spesa pro capite giornaliera in Italia
2016	5.000.000	nd

Collegamenti aerei diretti

Aereo: Milano - Podgorica; Roma - Podgorica Nave: Bar - Bari





FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO MONTENEGRO

Nel 2016 il Montenegro ha accolto 1.813.817 turisti, di cui 39.629 italiani, circa 1.400 turisti italiani in più rispetto al 2015.

Nel 2017 il Montenegro ha accolto 1.877.212 turisti, di cui 35.525 italiani (1,9% del totale).

Nel 2018 il Montenegro ha accolto 2.076.803 turisti, di cui 37.602 italiani (1,8% del totale).

I turisti italiani si concentrano nella stagione estiva e nelle località sulla costa: Budva e le Bocche di Cattaro. Ancora poco conosciute le zone interne (laghi e montagne) e le destinazioni del turismo invernale.

(Fonte: MONSTAT)

Ultimo aggiornamento: 12/02/2020



FLUSSI TURISTICI: MONTENEGRO VERSO L'ITALIA

L'Italia rappresenta una delle mete turistiche più interessanti per i montenegrini, in ragione della vicinanza geografica, dei legami storici tra i due paesi e della presenza della cultura italiana in Montenegro (l'italiano è la seconda lingua straniera più studiata, dopo l'inglese). Le città d'arte sono le mete privilegiate: Roma, Firenze, Venezia e Milano.

Ultimo aggiornamento: 12/02/2020